

**Seminario interattivo**  
**“Paziente sicuro in Ospedale”**  
Roma, venerdì 12 e sabato 13 giugno 2015  
Sala Folchi - Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

**Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata**  
*con il patrocinio della Regione Lazio*

**Progetto**

*Il Seminario “Paziente sicuro in Ospedale” nasce con l’obiettivo di passare in rassegna e discutere gli aspetti critici che condizionano la sicurezza del paziente ricoverato in Ospedale e proporre soluzioni a queste criticità.*

*Viene chiarito, in maniera semplice ma completa, in cosa consista il Clinical Risk Management, quali scopi abbia, attraverso quali strumenti si possa realizzare.*

*Vengono toccati aspetti particolari come la cartella clinica, il carrello delle emergenze, il foglio di terapia, le consegne, l’addestramento del personale, la condivisione dei percorsi.*

*Vengono fatte emergere le differenze tra il risk management e gli aspetti medico legali, sovente confuse da chi affronta tale problematica.*

*La metodologia principale per la correzione dell’errore è rappresentata dalla sua valutazione critica collegiale, con l’indicazione delle cause e dei possibili rimedi.*

**Comitato Scientifico**

- **Stefano Pompili**, Direttore Sanitario Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, Roma
- **Alessandro Boccanelli**, Presidente Associazione Salute e Società Onlus
- **Flori Degrassi**, Direttore Generale Salute e Integrazione Socio Sanitaria, Regione Lazio
- **Franco D’Ignazio**, Risk Manager Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
- **Teresa Petrangolini**, Consigliere Regione Lazio
- **Vittorio Chinni**, Risk Manager Roma D
- **Italo Partenza**, Avvocato, Studio Legale Boglione
- **Egidio Sesti**, Risk Manager Roma B
- **Antonello Silvestri**, Risk Manager San Camillo
- **Cristina Matranga**, Direttore UOC Controllo di Gestione ASL RME e Referente Regione Lazio del Comitato Interregionale Rischio Clinico
- **Luigi Marsella**, Risk Manager PTV
- **Lorena Martini**, INMI- Istituto Nazionale Malattie Infettive
- **Maddalena Quintili**, Risk Manager Roma E

- **Anna Santa Guzzo**, *Risk Manager Policlinico Umberto I*
- **Riccardo Tartaglia**, *Direttore del Centro Gestione Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente della regione Toscana e Coordinatore del Comitato Tecnico delle Regioni e delle Provincie Autonome per la sicurezza delle cure*
- **Giuseppe Scaramuzza**, *esperto Advocacy e Attivismo civico*

### **Struttura e metodologia culturale del Seminario**

La struttura del Congresso tradizionale è caratterizzata da un passaggio di informazioni verticale in cui i partecipanti sono soggetti passivi di apprendimento. Per un più proficuo scambio di esperienze e di dati scientifici, è invece utile rendere attore dell'evento scientifico il numero più vasto possibile di soggetti. A questo scopo l'incontro su "Paziente sicuro in Ospedale" è stato strutturato secondo un metodo interattivo di scambio delle informazioni scientifiche, già sperimentato in passato con ottimi risultati.

Tale metodo è costituito fondamentalmente da due fasi di apprendimento:

A. Fase propedeutica individuale. Tale fase prevede l'invio a domicilio, a tutti i partecipanti, di materiale culturale bibliografico aggiornato sugli argomenti che verranno successivamente svolti durante il Seminario (Syllabus).

B. Fase collettiva interattiva. La seconda fase consisterà nella discussione sui temi proposti, i cui fondamenti sono già stati appresi ed elaborati dai partecipanti nella fase propedeutica individuale. Questa fase prevede l'incontro tra un gruppo di coordinatori particolarmente esperti delle tematiche specifiche del Seminario e un numero di circa 80 discussants, rappresentanti delle maggiori istituzioni del territorio nazionale e regionale.

Il Seminario sarà articolato in 4 gruppi di lavoro corrispondenti ai Temi previsti dal programma; i gruppi saranno coordinati da moderatori fissi per ciascun Tema mentre gli altri partecipanti ruoteranno secondo uno schema casuale in modo da partecipare a tutte le sessioni incontrando interlocutori sempre diversi.

Ciascuna seduta di lavoro si articolerà in una brevissima relazione introduttiva e provocatoria tenuta dai coordinatori cui seguiranno una discussione ed una sintesi collettiva alla quale tutti i partecipanti saranno chiamati a contribuire.

Tale metodologia interattiva permetterà, pertanto, non solo di far conoscere attraverso la fase propedeutica individuale le tematiche che saranno affrontate durante i lavori, ma di confrontare successivamente le diverse esperienze e, quando possibile, di formulare più vasti programmi di studio.

## TEMI DEI DUE GIORNI DI SEMINARIO INTERATTIVO

### SALA A

#### **Il ragionamento clinico, la trasparenza del contratto**

*Coordinatori: S. Pompili - A. Boccanelli –G. Scaramuzza*

- La cartella clinica: la trasparenza delle scelte
- La cultura dell'errore e la segnalazione degli eventi avversi
- Il "contratto" con il paziente
- Il rischio clinico come bisogno di formazione

### SALA B

#### **Organizzazione della rete di sicurezza del paziente**

*Coordinatori: E. Sesti - L. Martini – M. Quintili*

- Il rischio per pazienti di contrarre un'infezione nel corso di un episodio assistenziale: aspetto cruciale per la sicurezza del paziente, indicatore della qualità dell'assistenza e priorità di intervento.
- la sicurezza dei farmaci
- la sicurezza in camera operatoria  
Il ruolo del Farmacista Ospedaliero nella centralizzazione delle preparazioni oncologiche

### SALA C

#### **La sicurezza del paziente: focus sul ruolo dei professionisti**

*Coordinatori: A. Silvestri - V.Chinni- A. S.Guzzo*

- Discussione di tre casi clinici emblematici
- Il ruolo della Direzione Sanitaria, del Dirigente Medico, del Risk Manager e dell'Infermiere
- Rischi da sovraffollamento nel Dipartimento d'Emergenza

### SALA D

#### **Il problema visto dal cittadino**

*Coordinatori: L. Marsella – R. Tartaglia –I. Partenza*

- La percezione dell'Ospedale
- Che cosa ci si attende (intervento Enrico Marinelli??)
- Quando ci si arrabbia (intervento M.P. Bonaccorso ansa ok 10,30/11,00 del 12 giugno OK)
- Come si ripara l'errore (intervento Christophe Julliard, spedita mail 15 maggio )

## PROGRAMMA

*I gruppi di lavoro si riuniranno il Venerdì, mentre il Sabato sarà dedicato alla esposizione delle conclusioni condivise, che verranno raccolte e divulgate*

### **Venerdì 12 giugno 2015**

- 09.00**                      **Presentazione del Seminario e del metodo di lavoro**  
**09,30**                      **Lettura** “La cultura della sicurezza: a che punto siamo nel Lazio”(C. Matranga)
- 10.00-11.30**            **Gruppi di Studio**  
Sala A – Tema 1 / Sala B – Tema 2 / Sala C – Tema 3 / Sala D – Tema 4
- 11,45-13,15**            **Gruppi di Studio**  
Sala A – Tema 1 / Sala B – Tema 2 / Sala C – Tema 3 / Sala D – Tema 4
- 13.00-14.00**            Light Lunch
- 14.30-16.00**            **Gruppi di Studio**  
Sala A – Tema 1 / Sala B – Tema 2 / Sala C – Tema 3 / Sala D – Tema 4
- 16.15-17.45**            **Gruppi di Studio**  
Sala A – Tema 1 / Sala B – Tema 2 / Sala C – Tema 3 / Sala D – Tema 4

### **Sabato 13 giugno 2015**

- 09,00**                      **Lettura** Le mie impressioni” T. Petrangolini
- 09.30-10.15**            Sala Plenaria - Discussione plenaria **Tema 1**  
**10,15-11.00**            Sala Plenaria - Discussione plenaria **Tema 2**  
**11.00-11.45**            Sala Plenaria - Discussione plenaria **Tema 3**  
**11.45-12.30**            Sala Plenaria - Discussione plenaria **Tema 4**  
**12,30-13.00**            Sala Plenaria - Discussione collegiale e conclusioni condivise

#### **Segreteria Organizzativa**

**Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata Roma**

U.O.S. Formazione Risorse Umane

e-mail

[cdefrancesco@hsangiovanni.roma.it](mailto:cdefrancesco@hsangiovanni.roma.it)

[gputzu@hsangiovanni.roma.it](mailto:gputzu@hsangiovanni.roma.it)

tel. 0677053465 – 3606

#### **Associazione Salute e Società Onlus**

Antonella Loprete

[a.loprete23@gmail.com](mailto:a.loprete23@gmail.com)

335.6113776